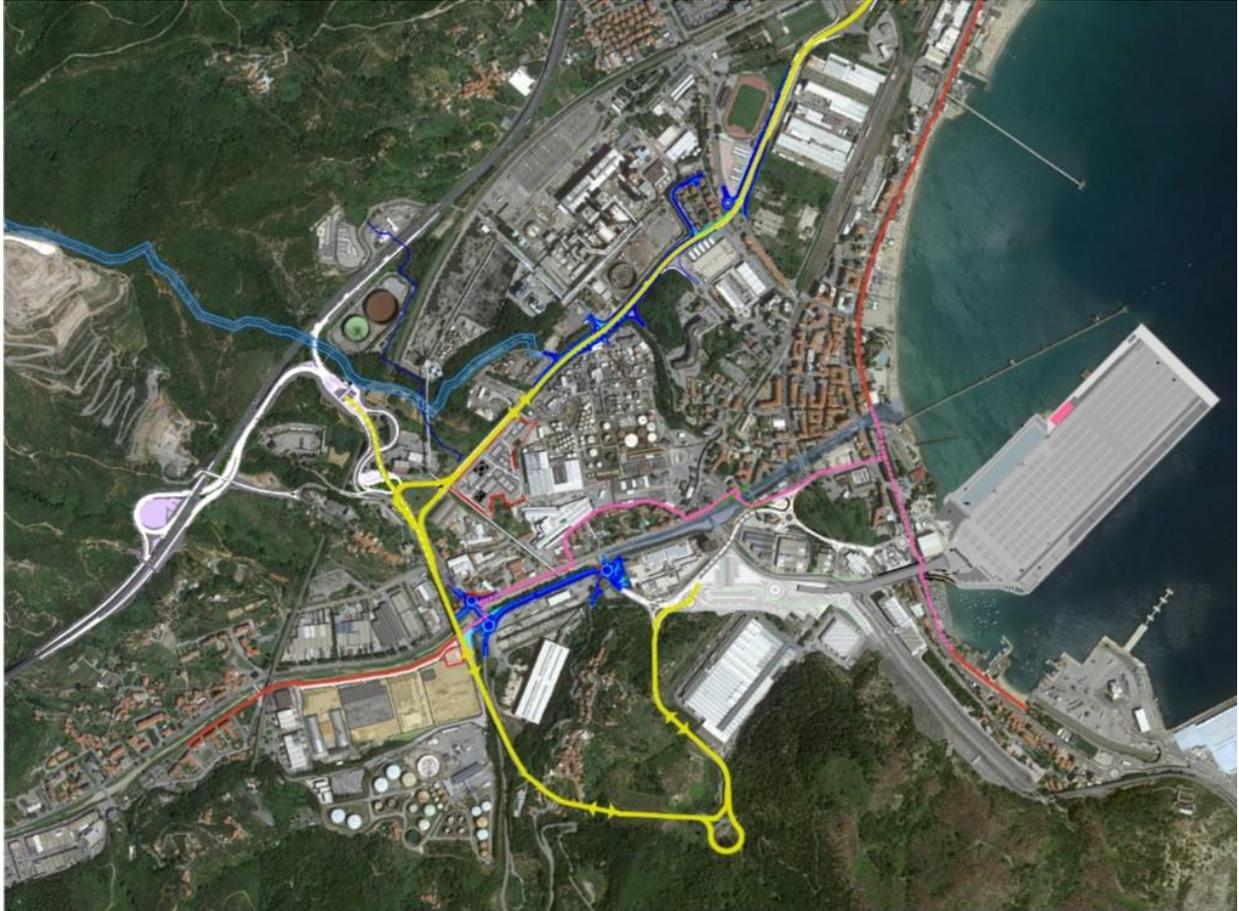


IVG

Infrastrutture a Vado Ligure, Caprioglio replica a Giuliano: “Mio obiettivo è tutelare il territorio che amministro”

di **Redazione**

20 Febbraio 2020 - 10:41



Savona. Prosegue la querelle a distanza tra il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, ed il suo omologo di Vado, Monica Giuliano, a proposito della mancata partecipazione del Comune savonese ai tavoli tecnici inerenti le infrastrutture legate alla piattaforma Marsk.

Dopo le [prime dichiarazioni di Caprioglio](#) e la [replica di Giuliano](#), ecco la contro-replica del “numero uno” di Palazzo Sisto: “Ringrazio la collega Giuliano per la cortese replica ma ritengo necessario fare alcune precisazioni. Non era assolutamente mia intenzione ingerire nei lavori inerenti alle infrastrutture necessarie alla piattaforma che non riguardano il territorio da me amministrato”.

“Tuttavia, quando leggo dichiarazioni della collega relative a interventi puntuali su Parco Doria, che rammento si trova nel Comune di Savona, non posso esimermi dall’esprimere disappunto. Soprattutto alla luce di quanto emerso in sede di Comitato Operativo Viabilità del 5 novembre 2019 sulle carenze dell’accordo di programma, a cui lei fa riferimento,

derivanti dal mancato coinvolgimento degli altri Enti locali, fra cui Savona, al fine di una più completa programmazione delle infrastrutture necessarie. In quell'occasione lo stesso sindaco di Vado Ligure si era resa disponibile ad allargare il tavolo”.

“Poiché con l'entrata in funzione della piattaforma è previsto un notevole incremento del traffico pesante nella nostra città e un aggravamento delle condizioni di sicurezza all'uscita del casello di Legino, a causa della sosta dei mezzi pesanti nei fine settimana, ho ritenuto necessario scrivere al Mit, nella persona del sottosegretario Margiotta, al fine di essere coinvolti in futuro per condividere il percorso. Ribadisco, quindi, che alla base di tali richieste vi sia la necessità di tutelare il territorio che amministro nella consapevolezza che un lavoro puntuale sulle infrastrutture non possa prescindere da un lavoro di squadra”.